

# gioco d'azzardo

e videopoker attivi al 19 maggio 2016. discussione. Tante le prese di posizione



sta cedendo. Noi però non saremo contenti finché non crollerà il muro. La nostra comunità non si può permettere passi indietro sulla lotta al gioco d'azzardo patologico: non possiamo accettare l'onta della sanatoria per chi non ha rispettato le nostre regole e il ritorno delle slot ad ogni angolo delle nostre città».

## FOCOLARI

«Non torniamo indietro da una conquista di civiltà contro la ludopatia»

Il Movimento dei Focolari, impegnato da anni anche sul fronte della lotta alla ludopatia, si unisce a quanti chiedono che non si receda da una legge attenta alle persone e alle famiglie più fragili, per la quale il Piemonte si distinse in tutta Italia. «La Legge fu un traguardo di civiltà che pose il Piemonte all'avanguardia nella prevenzione della ludopatia - spiega un comunicato -. Comprendiamo il problema occupazionale che la pandemia ha accentuato, ma chiediamo alla politica di sforzarsi per trovare soluzioni che guardino avanti, verso un'economia più attenta a tutti. Chiediamo al presidente Cirio e a tutta l'Assemblea regionale di ascoltare l'appello nostro e di tanti, a cui uniamo quello del "Movimento Slot Mob" a puntare a soluzioni radicali per un settore che raccoglie in Italia 110 miliardi di euro all'anno, 6,5 in Piemonte, indici "del disagio profondo di una popolazione costretta a vivere la più grave crisi economica del dopoguerra, aggravata dalla pandemia"».

## GRUPPO ABELE

«In un momento come questo, il gioco d'azzardo può diventare un falsa speranza»

TORINO

(agd) - Contrari nel merito e sul metodo. Il Gruppo Abele, da sempre impegnato insieme a Libera, nella lotta al gioco d'azzardo, contesta con forza la scelta della Giunta Cirio di modificare la Legge piemontese che lo contrasta. «Si tratta di un'ottima legge, la migliore in Italia - conferma Leopoldo Grosso, presidente onorario del Gruppo Abele, psicologo e psicoterapeuta -. Non cesseremo di far sentire la nostra voce, perché questa Legge ci sta a cuore, è stata coraggiosa. È l'unica nel panorama nazionale che ha promosso la retroattività. Ed ha funzionato perché rispetto alle altre è quella che ha dato risultati migliori». «I numeri - precisa - confermano che il gioco è calato e che non si è verificato uno slittamento verso quello on-line. Si è quindi rivelata una Legge efficace per la tutela dei consumatori. Non ha quindi senso destrutturarla». La protesta del Gruppo Abele si ripresenta mentre è in corso un confronto serrato per trovare una mediazione politica tra chi vuole modificare la legge per garantire l'occupazione e chi pensa prima alla tutela della salute. Sul fatto che si tratti di difesa dell'occupazione, Grosso ha grandi dubbi, anche perché «già in passato avevamo sottolineato l'importanza di cercare un Piano di conversione per i lavoratori dipendenti che non potevano più essere utilizzati nel settore». Inoltre la volontà di modificare questa Legge era già stata indicata nel programma elettorale del Centro-destra.



Leopoldo Grosso, presidente onorario del Gruppo Abele

«A febbraio - riferisce Grosso - avevamo contattato il presidente Cirio per affrontare insieme la questione, ci aveva indirizzato alla Presidenza del Consiglio regionale, con cui si era abbozzato un calendario di incontri. Poi con il lockdown si è interrotto tutto, e ora scopriamo che è intenzione di avviare una modifica senza un confronto con le diverse Associazioni e gli Ordini professionali coinvolti». Grosso insiste nell'affermare l'utilità della legge in vigore, soprattutto con la crisi economica che rischia di allargarsi nei prossimi mesi. «Coloro che andranno a giocare saranno le fasce più deboli - prevede - che lo faranno con la speranza di un colpo di fortuna. Casalinghe, pensionati, disoccupati che, presi dal gioco, potranno essere coinvolti da una fitta rete vicino a casa, un'offerta di prossimità, saranno loro le prime vittime se la modifica richiesta che prevede l'eliminazione del distanziamento diventerà legge».

## Per Ires... la legge funziona

(a.l.) - Durante le Commissioni Lavoro e Sanità dello scorso ottobre convocate in Regione proprio per discutere di un'eventuale variazione alla Legge regionale sul gioco d'azzardo sono stati presentati anche i dati della ricerca condotta dall'Ires sugli effetti della norma approvata nel 2016. Il direttore Marco Sisti ha evidenziato che «in questi anni si è assistito a una drastica riduzione dei volumi di gioco in Piemonte a fronte di un incremento nelle altre regioni». Dal 2013 al 2016, infatti, in Piemonte il volume nel gioco distribuito su rete fisica è cresciuto di circa il 4,5%. Anche le perdite dei giocatori sono cresciute nello stesso periodo di circa l'11%. Dopo il 2016, secondo l'analisi Ires, si assiste a una drastica diminuzione dei volumi di gioco nella nostra regione a fronte di un incremento nel resto d'Italia. La diminuzione registrata in Piemonte nel 2018, rispetto al 2016, è di 497 milioni di euro (-9,7%) e di 430 milioni rispetto al 2015. Il calo nel valore delle perdite osservato nel 2018 rispetto a quello del 2015 è pari a 113 milioni (-10%). Nel resto d'Italia, le perdite del 2018 sono mag-

giori di circa 1,3 miliardi rispetto al 2015 (+9%). In Piemonte il gioco a distanza cresce molto (+75%), ma meno che nel resto d'Italia (+87%), la crescita del gioco d'azzardo rallenta rispetto al resto d'Italia (+7% contro +22%) e, nel 2018, le perdite sono inferiori a quelle osservate nel 2015 di circa il 6% (69 milioni di euro).

Insomma, la legge funziona? Parrebbe di sì per l'Ires, anche se resta da valutare la quantità di gioco sommerso, cioè illegale che secondo i gestori è incrementato a causa della riduzione dell'offerta legale. Ed è ciò che ha valutato l'Eurispes, secondo cui, invece, dal punto di vista dei giocatori patologici, la Legge sembra aver sortito pochi effetti, «se si considera che la richiesta di gioco è in aumento e che per i giocatori problematici e patologici le distanze non costituiscono un problema, dal momento che spesso vanno a giocare lontano da casa, una sorta di pendolarismo per tutelare la propria privacy. Non va sottovalutato, inoltre, che uno dei canali più utilizzati dalla criminalità per il riciclaggio di denaro è il gioco attraverso canali illegali».

## Per Astro... la legge non funziona

(a.l.) - «La discussione sugli effetti della Legge regionale sul gioco deve essere basata su numeri reali e non su interpretazioni caratterizzate dall'ideologia». Lo si legge in una nota diffusa da Astro, l'Associazione dei gestori delle slot. Durante il dibattito, alcuni esponenti dell'opposizione hanno difeso l'attuale impianto di legge, sostenendo che dati alla mano la sua applicazione ha favorito una sensibile riduzione del gioco sul territorio regionale. Affermazioni che Astro giudica prive di qualsiasi fondamento: «Dai dati ufficiali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, esposti nello studio elaborato dalla CGIA Mestre sugli effetti della Legge regionale del Piemonte, risulta che, per effetto del-

la stessa, la raccolta complessiva di gioco in Piemonte non solo non è diminuita ma è addirittura aumentata. Stiamo invece tristemente assistendo all'utilizzo di una serie di dati non ufficiali o ad un utilizzo improprio di dati ufficiali, assemblati ad arte, attraverso omissioni o strumentali assimilazioni, con l'obiettivo di farli convergere verso la tesi del mantenimento della legge in vigore nella sua forma attuale». A corredo della nota di Astro, viene riportata una tabella realizzata nel citato studio dalla CGIA di Mestre, da cui si evince che, considerati tutti i giochi su canale sia fisico che online, nel periodo 2016-2018, durante il quale è scattata l'applicazione della legge, la raccolta è aumentata del 3%».

## APPROFITTA DELL'EXTRABONUS GAMMA 500 L

FINO A

7.000€



fiat.it

GAMMA 500L CON ZERO ANTICIPO, ZERO RATE FINO AL 2021. E FINO A 7.000€ DI EXTRABONUS SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

FINO AL 30 GIUGNO TAN 6,85% TAEG 8,73%



• LOCALI REGOLARMENTE IGIENIZZATI • TUTTE LE VETTURE SONO IGIENIZZATE DOPO OGNI UTILIZZO  
• SU TUTTE LE VETTURE SONO PRESENTI PROTEZIONI MONOUSO PER VOLANTE, MANOPOLA DEL CAMBIO, TAPPETINI E SEDILI.



MONDOVÌ - Via Alba 5/2 - 0174 40252 www.elleroauto.it

MONDOVÌ - via Torino - 0174 40563 FOSSANO - via Nicola Sasso 2 - 0172 61979  
CEVA - via Tamagno - 0174 701040 SALUZZO - via Circonvallazione 25 - 0175 43227

Concessionaria ufficiale

